

**ENTE**

1) **DENOMINAZIONE E CODICE SU DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO**  
PROVINCIA DI CUNEO codice ente SU 00048

2) **DENOMINAZIONE E CODICE SU DI EVENTUALI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO**  
--

3) **EVENTUALI ENTI COPROGETTANTI**

3a) **DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO**

ASSOCIAZIONE LA CAROVANA codice ente 00048B00

CONSORZIO S.A.ALBA LANGHE E ROERO codice ente 00048A83

3b) **DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI TITOLARI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU ED EVENTUALI PROPRI ENTI DI ACCOGLIENZA**  
----

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

4) **TITOLO DEL PROGRAMMA**  
SIAMO TUTTI LA STESSA VITA

5) **TITOLO DEL PROGETTO**  
OLTRE LA DISABILITÀ

6) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA**  
A 01: Settore A – ASSISTENZA, Area 01 - DISABILI

7) **CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO**

**7.1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Il Progetto è presentato dagli Enti **Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero** che si occupa della organizzazione, gestione ed erogazione dei Servizi Sociali in delega da parte di 64 Comuni Consorziati, e **dall'Associazione di Volontariato "La Carovana" di Alba**. Da anni tra il Consorzio e La Carovana intercorre una stretta cooperazione in merito alle politiche ed ai servizi rivolti alle persone disabili del territorio.

La condivisione degli obiettivi e finalità tra i due servizi ha permesso di consolidare i rapporti e alcune prassi comuni e di sviluppare un originale percorso di cittadinanza attiva che ha visto la sua concretizzazione nella progettazione congiunta di progetti di Servizio Civile Nazionale dal 2014 ad oggi.

**ENTI**

Il **Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero**, con sede legale ad Alba, Via A. Diaz n. 8, opera in attuazione della legge nazionale 328/00 "Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di interventi e servizi sociali" e della Legge Regionale 1/04 "Norme per la realizzazione del Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento", avendo come riferimento un territorio composto da 64 Comuni.

Il Consorzio governa in modo partecipato il sistema locale degli interventi sociali, stabilendo le forme di organizzazione e di coordinamento dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti, i criteri gestionali, le modalità operative e di erogazione dei relativi servizi.

Programmare in modo partecipato significa condividere una visione di fondo del territorio e della comunità, delle sue potenzialità, dei suoi problemi, delle risorse e delle competenze disponibili per affrontarli.

In questo modo la promozione del welfare, del benessere del cittadino, non è più solo compito esclusivo del settore

pubblico, ma è il risultato dell'azione coordinata di più soggetti e consente una maggiore capacità di risposta ai bisogni emergenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse disponibili e la valorizzazione delle competenze. Tale visione sottende l'idea progettuale di Servizio Civile proposto.

La "rete dei servizi sociali", o "sistema integrato", è costituita innanzitutto dalle istituzioni che hanno competenze e responsabilità specifiche nella progettazione e nell'erogazione dei servizi e degli interventi sociali sul territorio ma ad esse si aggiungono altri soggetti che partecipano in modo costante ed attivo all'erogazione dei servizi stessi. Interlocutore significativo e rilevante del territorio nell'ambito dei servizi forniti alle persone disabili è naturalmente l'Associazione la Carovana.

**L'Associazione "La Carovana" di Alba** è un'Associazione di volontariato Onlus, sorta alla fine degli anni '70 come gruppo spontaneo, giuridicamente costituita con atto notarile dell'agosto '95. Gli scopi statutari si possono riassumere nella progressiva sensibilizzazione al problema dell'handicap e nella realizzazione di un percorso integrato della persona disabile nelle varie situazioni di vita.

I volontari de "La Carovana", in particolare quelli giovani, sono riusciti gradualmente ad occuparsi, nel corso dell'ultimo decennio, di una cinquantina di disabili in età adulta. Le proposte attualmente in corso sono caratterizzate dall'animazione del tempo libero. Gruppi di volontari hanno proposto e stanno realizzando attività sportive e laboratori di musica, teatro e danza, gite, visite guidate, oltre a momenti di festa a Natale, Pasqua, Capodanno, e soprattutto all'animazione di un campo estivo in montagna della durata di oltre una settimana, ormai da venticinque anni.

Da alcuni anni i volontari dell'Associazione hanno dato vita ed incrementato un'iniziativa di domiciliarità con interventi quotidiani presso le case delle persone disabili del territorio. In concreto si sono affiancati ai familiari per sollecitare e attivare percorsi di autonomizzazione delle persone disabili e per sollevarli in alcuni momenti della giornata e per alcune attività specifiche (la spesa, l'igiene personale, la visita medica...) spesso oberati dal difficile lavoro di cura del congiunto disabile. L'intervento domiciliare quotidiano o il passaggio a casa in più momenti durante la settimana è riservato in particolare a quei nuclei in cui il disabile è particolarmente grave o il genitore è solo o molto anziano. La richiesta di tali interventi è in costante aumento vista anche la forte riduzione degli interventi di Assistenza domiciliare da parte del Servizio pubblico.

#### *CONTESTO SPECIFICO*

Gli enti proponenti Consorzio SA Alba, Langhe e Roero e "La Carovana" operano su un territorio ampio e frammentato. Il Consorzio opera all'interno di sedi fisiche dislocate sul territorio (aree territoriali). A ciascuna area è assegnato un gruppo di operatori il cui numero varia in base alle necessità di ogni territorio. Le figure professionali presenti sono: l'Assistente Sociale, l'educatore Professionale e l'Operatore socio sanitario.

La politica per i disabili continua ad essere una delle voci più consistenti delle spese del Consorzio. Questo dato si è consolidato negli anni pur a fronte di una progressiva riduzione delle risorse pubbliche dimostrando un continuo sforzo da parte del Servizio nel rilevare i bisogni dei cittadini disabili e delle loro famiglie e nell'individuare risposte adeguate. L'utenza tende ad aumentare negli anni poiché la persona disabile accede al servizio già in giovane età. Infatti l'accesso al servizio sociale per alcuni bambini è già dalla nascita: vengono accolti utenti neonati con disabilità gravissime rimanendo poi destinatari di interventi di varia natura per tutto l'arco della vita. Questa peculiarità caratterizza principalmente la disabilità grave quando si accompagna a contesti familiari fragili che per sostenere la complessità del lavoro di cura hanno bisogno del supporto di personale del Consorzio e Sanitario. Si tratta quindi di "una presa in carico" che accompagna molti utenti per un lungo arco del ciclo di vita, alternando maggior o minor intensità delle prestazioni anche in relazione ai bisogni sanitari e alle condizioni dei caregiver.

Le politiche dell'integrazione e della domiciliarità che si riflettono concretamente nel consistente investimento di risorse economiche destinate anche al Consorzio hanno consentito un effettivo miglioramento della qualità della vita del disabile e della sua famiglia.

Tutti gli interventi ed i Servizi erogati dal Consorzio e dai suoi partner territoriali, in primis "La Carovana", in favore delle persone disabili sono finalizzati a:

- Prevenire l'istituzionalizzazione della persona disabile e sostenere le famiglie promuovendo una vita indipendente della persona disabile, garantendo cura e supporto della famiglia
- Garantire gli eventuali percorsi riabilitativi e di integrazione sociale sostenendo il percorso di vita del disabile e il lavoro di cura della rete familiare
- Ricercare uno stretto raccordo con i servizi sanitari dell'ASL
- Mantenere la rete consolidata di servizi tra loro coordinati con obiettivo di rispondere ai bisogni globali della persona con handicap secondo un servizio educativo individualizzato.

Il progetto del servizio civile interverrà su diversi ambiti di intervento; lo scopo principale è quello di svolgere interventi socio-educativi sul singolo individuo o su gruppi, mirati a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazione, d’inserimento sociale, l’autonomia e il livello di qualità di vita delle persone disabili. In questo quadro di azione e di sviluppo progettuale il ruolo degli operatori volontari sarà fondamentale proprio per la sua forte valenza di cittadinanza attiva nella costruzione di una società realmente inclusiva in ogni momento della vita quotidiana e fortemente attenta ai soggetti più fragili siano essi singoli o famiglie.

Interventi anno 2019	Totale
1. Interventi di assistenza domiciliare disabili	85
2. Interventi di tutela per i disabili alternativi alla famiglia di origine	92
3. Interventi educativi per disabili	70
4. Sostegno alle autonomie – scuola dell’ autonomia	34
5. interventi economici di promozione sociale per disabili	63
6. Inserimenti lavorativi e terapie occupazionali per i disabili	48
7. Disabili seguiti dal servizio sociale professionale	550

Fonte: Bilancio sociale 2019 del Consorzio socio assistenziale Alba Langhe e Roero

Attualmente sono in carico al servizio sociale un totale di circa 550 persone disabili dai 18 ai 65 anni d’età a cui si destinano interventi diversi di natura residenziale, semi residenziale e domiciliare. A fronte di un incremento continuo del numero di persone con disabilità, adulti e minori, rispetto alla contrazione delle risposte offerte, si rende necessario pensare a risposte alla disabilità che possano essere innovative, flessibili, partecipate e diversificate per rispondere alle esigenze di ciascuno.

All’interno di questa complessa rete di interventi si inserisce il presente progetto di servizio civile universale con l’intento di un comune arricchimento tra operatori volontari, giovani disabili e servizi sul territorio: la creazione e diffusione di un valore reale del proprio essere cittadino nell’azione concreta volta a dare significato ed implementare le proposte educative e aggregative per giovani disabili già esistenti sul territorio.

Nel corso degli anni, anche con la realizzazione dei progetti di Servizio civile “1+1=3 UN PROGETTO PER DARE A DUE ENTI VALORE AGGIUNTO”, “TEMPO LIBERO...TEMPO INSIEME”, “VORREI...POSSO!” “Reti a contatto” “AAA Autonomia Aggregazione Accompagnamento” si è intensificato lo sforzo da parte del Servizio pubblico e dell’associazionismo di settore nel rilevare i bisogni dei cittadini disabili e delle loro famiglie e nell’individuare risposte adeguate.

La presenza dei volontari di Servizio Civile ha permesso e permette il potenziamento dello scambio con la comunità locale, creando, nei contesti di vita delle persone disabili, belle esperienze di solidarietà, partecipazione e collaborazione.

I volontari, che negli anni si sono inseriti nelle attività progettate ed attivate dal Consorzio e dell’associazione, sono stati un supporto ed hanno donato nuove energie e idee innovative. Negli anni infatti si sono rivelati come risorse estremamente preziose nel consolidamento di prassi e di collaborazioni con le risorse del territorio.

La disponibilità di tempo, la giovane età ed il ruolo informale dei volontari ha facilitato collaborazioni e scambi con realtà territoriali giovani e informali come le associazioni sportive, i CAM, i progetti giovani e ha ampliato il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani disabili del territorio.

Attività svolte	Destinatari
Percorsi di accompagnamento e domiciliarità	5 persone disabili che vivono presso il loro nucleo familiare o presso strutture hanno usufruito di un percorso di accompagnamento attivato dai volontari
laboratori Carovana di teatro, arte e autobiografia	16 persone disabili che usufruiscono delle attività laboratoriali dell’associazione anche grazie alla presenza del volontario
Percorsi di teatro nelle scuole	Il percorso è stato realizzato nel 2018 in due scuole elementari per l’intero anno scolastico, quest’anno non è stato attivato
Percorsi della scuola per l’autonomia nei servizi territoriali alla disabilità	5 persone disabili usufruiscono di tale percorso anche grazie alla presenza del volontario
Partecipare a proposte sul tempo libero offerte dal territorio	4 persone disabili hanno partecipato ad attività nel tempo libero anche grazie alla presenza del volontario

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con i principali indicatori numerici relativi al contesto territoriale e settoriale di partenza:

Indicatori	Situazione di partenza
Laboratori espressivi dell'associazione La Carovana	16 persone disabili coinvolte all'interno dei laboratori
Progetti di domiciliarità	Attualmente sono attivi 5 progetti individuali di domiciliarità
Soggiorni invernali ed estivi	50 persone disabili che partecipano ai soggiorni
Persone disabili inserite all'interno delle attività del centro diurno	19 persone disabili inserite
Persone disabili coinvolte nelle attività della Scuola per le autonomie	12 persone disabili

## 7.2) DESTINATARI DEL PROGETTO

I **destinatari diretti** del progetto sono le persone disabili residenti sul territorio del Consorzio che già usufruiscono dei Servizi territoriali o partecipano alle attività della Carovana, inoltre il progetto è rivolto in modo specifico a giovani ragazzi diversamente abili che hanno da poco concluso l'iter scolastico. Negli anni infatti si è riscontrato che il vuoto lasciato dal grande impegno scolastico difficilmente viene subito colmato da attività altrettanto strutturate e di senso. Il Consorzio e l'associazione Carovana hanno ideato attività specificatamente rivolte a questo target di età. Queste persone saranno i maggiori destinatari del presente progetto. Si ritiene che "Oltre la disabilità" possa essere rivolto a circa 65 utenti.

I **destinatari indiretti** sono in primo luogo le famiglie o le reti/strutture di sostegno alla persona (comunità, gruppi appartamento, progetti di sostegno all'autonomia abitativa) che condividono con gli operatori di progetto la programmazione degli interventi educativi e vengono sostenute nella realizzazione dei percorsi individuali volti a favorire la socializzazione secondaria e la Scuola.

In secondo luogo destinatari indiretti sono le associazioni o gli enti che propongono attività aggregative e di tempo libero del territorio e quindi più in generale la società civile (centri di aggregazione, gruppi e centri sportivi, parrocchie), sollecitate e stimolate a sviluppare idonee strategie finalizzate a favorire l'integrazione, nei contesti ordinari di vita, delle persone con disabilità.

Sono da considerarsi destinatari indiretti anche gli operatori sociali non direttamente coinvolti nel processo ma destinatari della condivisione dei percorsi attuabili: riceveranno nuovi stimoli e fiducia sulla loro capacità di essere tra gli attori del cambiamento, rafforzando così la motivazione nel lavoro di cura, di rete e di comunità, attraverso il lavoro di restituzione interno previsto da parte dei colleghi coinvolti nel progetto.

Attività	Destinatari	Beneficiari	
Attività volte ad aumentare le autonomie dei soggetti con disabilità	Aumentare le occasioni di inclusione sociale e promozione delle autonomie per le persone disabili	20 giovani utenti di età compresa tra 18 e 25 anni	Famiglie dei destinatari diretti, enti e associazioni del territorio e operatori sociali coinvolti
	Fare esperienze preparatorie e propedeutiche al "DOPO DI NOI"	10 utenti tra i 45 ed i 60 anni	Famiglie dei destinatari diretti, enti e associazioni del territorio e operatori sociali coinvolti
Percorsi di accompagnamento nel percorso di vita sociale della persona disabile	favorire l'inserimento di persone disabili nella rete di servizi e di iniziative dell'associazione "La Carovana"	40 utenti di età dai 18 ai 40 anni	Famiglie dei destinatari diretti, la rete territoriale (insegnanti, volontari, operatori.....)
Attività volte ad incrementare lo spirito	permettere al centro diurno e alla Carovana di attivare	40 utenti di età compresa tra 18 e 55	Famiglie dei destinatari diretti, territorio,

di cittadinanza attiva e di apertura alla comunità territoriale	percorsi di apertura e di scambio con il territorio e la comunità	anni	associazioni, parrocchie
---	---	------	--------------------------

## **8) OBIETTIVO DEL PROGETTO**

### **DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO CON L'INDICAZIONE DEL PECULIARE CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

#### **OBIETTIVO DELL'AGENDA ONU 2030**

Gli obiettivi dell'agenda 2030 a cui il presente progetto si ispira e si riferisce facendoli propri e esplicitandoli nella realizzazione delle singole attività previste sono:

#### ***obiettivo 3: Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età.***

Il progetto ha come scopo principale proprio quello di favorire e supportare l'autonomia delle persone disabili nelle varie fasi della loro vita in modo che possano condurre una vita dignitosa in condizioni di salute e benessere sia fisico che psicologico a tutte le età.

#### ***obiettivo 4: Offrire un'educazione di qualità inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.***

L'apprendimento continuo anche attraverso la sperimentazione concreta nel quotidiano, differenziata a seconda delle varie fasi della propria vita è uno degli assi portanti del progetto e vede impegnati operatori e volontari in attività di supporto nell'ideazione e svolgimento di compiti specifici finalizzati alla realizzazione di alcune attività fondamentali per lo sviluppo dell'autonomia nella vita di ciascuna persona disabile.

In generale il progetto si inserisce pienamente per coerenza dei suoi obiettivi e delle sue attività e per la specificità dei destinatari cui si rivolge, nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", ambito specifico del programma di cui fa parte.

L'idea alla base dei ragionamenti e valutazioni che hanno portato alla scrittura del progetto in un contesto di sviluppo e sostegno di cittadinanza attiva nel quadro del servizio civile è che sia necessaria una efficace protezione dei diritti della persona rimuovendo tutte le forme di disuguaglianza, intervenendo a supporto delle misure di sostegno alle famiglie nonché promuovendo politiche orientate alla inclusione sociale dei cittadini con disabilità.

I temi della buona salute e dell'attenzione agli stili di vita, la qualità dei servizi per le persone e le famiglie, le misure a sostegno delle famiglie e dei disabili, l'istruzione e la formazione per tutti e a qualsiasi età, l'importanza dei rapporti sociali sono quelli da cui il presente progetto trae ispirazione per attivare nel concreto la possibilità di promuovere un reale benessere per le persone disabili.

#### **OBIETTIVO GENERALE**

**Facilitare il percorso di vita della persona disabile anche al di fuori del nucleo familiare permettendo percorsi di sperimentazione, inclusione, autonomia e promuovendo opportunità di apprendimento continuo nella pratica del quotidiano.**

Gli operatori Volontari del Servizio Civile Universale accompagneranno le attività promosse sul territorio albese dal Consorzio Socio Assistenziale e dall'associazione "La Carovana" nel seguente modo:

##### **N.2 VOLONTARI CON L'ASSOCIAZIONE LA CAROVANA**

Partecipazione ai laboratori dell'associazione, al teatro nelle scuole, alle attività di domiciliarità e tempo libero.

##### **N.2 VOLONTARI CON IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE:**

n.1 Presso la sede territoriale di Alba 1 presso la sede di Veza d'Alba

Da anni tra il Consorzio S.A. Alba Langhe e Roero e l'Associazione La Carovana intercorre sia una stretta cooperazione in merito alle politiche ed ai servizi rivolti alle persone disabili del territorio, sia una consolidata coprogettazione sui bandi di servizio civile rivolti a semplificare la vita delle persone disabili in una direzione di progressiva autonomia dal nucleo familiare e di sperimentazione dell'apprendimento continuo nella pratica del quotidiano. Il presente progetto nasce da una base comune di condivisione di obiettivi e finalità dei servizi messi in capo dai due enti e vuole essere l'opportunità

per sperimentare nuove possibilità di azioni sul territorio ma anche per consolidare alcune prassi comuni. La natura giuridica e strutturale dei due enti proponenti il progetto è profondamente differente e facilitai continui aggiustamenti nelle singole azioni progettuali necessari per poter avvicinarsi sempre di più alle esigenze degli utenti. La collaborazione tra il Consorzio e l'associazione Carovana permette una reale programmazione partecipata e quindi la condivisione di una visione di fondo del territorio e della comunità, delle sue potenzialità, dei suoi problemi, delle risorse e delle competenze disponibili per affrontarli. In questo modo la promozione del welfare, del benessere del cittadino, non è più solo compito esclusivo del settore pubblico, ma è il risultato dell'azione coordinata di più soggetti e consente una maggiore capacità di risposta ai bisogni emergenti, una maggiore razionalizzazione delle risorse disponibili e la valorizzazione delle competenze. Tale visione sottende l'idea progettuale di Servizio Civile proposto.

La "rete dei servizi sociali", o "sistema integrato", è costituita innanzitutto dalle istituzioni che hanno competenze e responsabilità specifiche nella progettazione e nell'erogazione dei servizi e degli interventi sociali sul territorio ma ad esse si aggiungono altri soggetti che partecipano in modo costante ed attivo all'erogazione dei servizi stessi. Interlocutore significativo e rilevante del territorio nell'ambito dei servizi forniti alle persone disabili è naturalmente l'Associazione la Carovana.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

**Favorire l'autonomia, l'apprendimento e l'inclusione sociale per le persone disabili**

#### **ASSOCIAZIONE CAROVANA – cod. sede 139246**

<b>1. Favorire l'autonomia e opportunità di apprendimento delle persone disabili attraverso il loro inserimento nella rete di servizi e di iniziative promosse dell'associazione "La Carovana"</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultati attesi</b>
N° persone seguite in percorsi di accompagnamento e domiciliarità	Attualmente seguite 5 persone disabili (2 incontri a settimana)	+ 7 persone disabili (2 incontri a settimana)
N° persone che usufruiscono laboratori Carovana	N° 18 persone disabili che partecipano ai laboratori	+ 7 persone disabili
N° percorsi di teatro nelle scuole	Attualmente non attivo	Realizzazione di percorsi di teatro durata annuale per n.2 classi scuola elementare

#### **CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA – LANGHE E ROERO – cod. sedi 139264 e 139265**

<b>2. Aumentare le occasioni di inclusione sociale e promozione delle autonomie per le persone disabili</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultati attesi</b>
N° persone coinvolte nella scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità	Numero persone coinvolte 0	10 partecipanti
N° persone coinvolte nella Palestra dell'Abitare in autonomia	Numero persone 0	10 partecipanti utenti tra i 45 ed i 60 anni
N° Laboratori del "DOPO DI NOI"	0 laboratori attivati	10 partecipanti utenti tra i 45 ed i 60 anni
N° ore di apertura sportello	0 ore di apertura	4 ore a settimana
N° Persone e famiglie che usufruiscono del servizio	0 persone che usufruiscono	40 tra utenti e famiglie

### **OBIETTIVO COMUNE PER ENTRAMBI GLI ENTI COINVOLTI NEL PROGETTO**

<b>3. Attivare percorsi di apertura e di scambio tra i servizi degli enti proponenti, il territorio e la comunità locale</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione di partenza</b>	<b>Risultati attesi</b>
N° partecipanti a proposte sul tempo libero offerte dal territorio	N° 6 persone coinvolte	+ 9 persone

N° centro aggregativo	Attualmente non attivo	Attivare un centro aggregativo
-----------------------	------------------------	--------------------------------

**9) ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI E ALTRE RISORSE IMPIEGATE NEL PROGETTO**

**9.1) COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL’OBIETTIVO**

**Avvio del progetto**

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di “addestramento”. In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere **generale** in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più **specifiche** relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. Nel primo periodo si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto. Infine, particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di un **accompagnamento all’esperienza** attraverso una figura di riferimento esterna all’ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che conoscendoli già dall’avvio del progetto e partecipando con loro alla formazione generale, potrà svolgere un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile oltre che di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero emergere in tale anno.

Per presidiare poi l’avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio e valutazione** che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l’efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un “riorientamento” qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione.

Durante l’anno è anche previsto la realizzazione di un percorso denominato **“bilancio dell’esperienza”** finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo, si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell’Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall’Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell’attività di **tutoraggio finalizzata a fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

Nei 12 mesi di servizio, gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad **incontri che hanno l’obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti** che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l’utilità dell’esperienza.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l’impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

**Favorire l’autonomia, l’apprendimento e l’inclusione sociale per le persone disabili**

**ASSOCIAZIONE CAROVANA – cod. sede 139246**

<b>1. Favorire l’autonomia e opportunità di apprendimento delle persone disabili attraverso il loro inserimento nella rete di servizi e di iniziative promosse dell’associazione “La Carovana”</b>	
<b>Macro Azioni</b>	<b>Dettaglio delle attività</b>
1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio	-Incontri con gli operatori coinvolti nella progettazione di attività di uscite e attività al domicilio -incontri di coordinamento con le famiglie delle persone disabili coinvolte di supporto e sostegno - Socializzazione e conoscenza delle persone diversamente abili coinvolte nel progetto - Progettazione di uscite pomeridiane con il coinvolgimento dei destinatari e di attività al domicilio

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di uscite pomeridiane e delle attività al domicilio</li> <li>- Verifica delle attività realizzate</li> </ul>
1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di conoscenza con Volontari dell'associazione e referenti laboratori Carovana</li> <li>- Incontri di progettazione dei vari laboratori: laboratorio di teatro, laboratorio di arte e laboratorio di autobiografia</li> <li>- Presentazione dei laboratori</li> <li>- Realizzazione dei laboratori</li> <li>- Accompagnamento persone disabili</li> <li>- Affiancamento delle persone disabili nella realizzazione dei laboratori</li> </ul>
1.3 Progettazione e realizzazione di percorsi di teatro nelle scuole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del referente del teatro Carovana</li> <li>- Conoscenza degli insegnanti coinvolti nel progetto teatro</li> <li>- Incontri di programmazione delle attività di teatro</li> <li>- Conoscenza del gruppo classe in cui verrà attuato il progetto teatro</li> <li>- Realizzazione del progetto all'interno delle classi</li> <li>- Accompagnamento persone disabili alla partecipazione del progetto teatro all'interno delle classi</li> </ul>

**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE - cod. sedi 139264 e 139265**

<b>2. Aumentare le occasioni di inclusione sociale e promozione delle autonomie per le persone disabili</b>	
<b>Macro Azioni</b>	<b>Dettaglio delle attività</b>
2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Progettazione della "SCUOLA PER L'AUTONOMIA"</li> <li>-Individuazione, da parte dei Servizi socio-sanitari, delle persone da coinvolgere all'interno del progetto</li> <li>-Formazione a persone diversamente abili adulte destinati a percorsi di autonomia abitativa</li> <li>- Attivazione della Scuola per l'AUTONOMIA" con identificazione dei locali , dei tempi e dei volontari e personale da coinvolgere</li> <li>- Incontri di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza con produzione di un video divulgativo</li> <li>- verifica delle attività realizzate sia in itinere che finale</li> </ul>
2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di coordinamento tra le figure coinvolte</li> <li>- Individuazione, da parte dei Servizi socio-sanitari, delle persone da coinvolgere all'interno del progetto</li> <li>- Selezione dei partecipanti al progetto Abitare</li> <li>- Individuazione dei locali per potere realizzare il progetto</li> <li>- Accompagnamento e affiancamento delle persone diversamente abili nella realizzazione del progetto</li> <li>- Verifica delle attività in itinere e finali</li> </ul>
2.3 Organizzazione e mantenimento ore apertura sportello	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione specifica alle associazioni e ai volontari che si occuperanno della gestione dello sportello</li> <li>- Predisposizione locali e raccolta materiali utili per la gestione dello sportello</li> <li>- Attività di promozione e conoscenza dello sportello</li> <li>- Apertura bisettimanale dello sportello</li> <li>-Affiancamento delle persone diversamente abili nelle ore di apertura dello sportello</li> <li>- Verifica delle attività realizzate</li> </ul>
2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione, da parte dei Servizi socio-sanitari, delle persone da coinvolgere all'interno del laboratorio</li> <li>- Selezione dei partecipanti al laboratorio</li> <li>- Progettazione delle attività di laboratorio</li> <li>- Realizzazione delle attività di laboratorio</li> <li>- Affiancamento ed accompagnamento delle persone diversamente abili al laboratorio</li> <li>- verifica delle attività in itinere e finali</li> </ul>
2.5 attivazione e	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di coordinamento tra le parti coinvolte</li> </ul>



realizzazione del progetto "DOPO DI NOI"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione, da parte dei Servizi socio-sanitari, delle persone da coinvolgere all'interno del progetto</li> <li>- Selezione dei partecipanti al progetto</li> <li>- Realizzazione del progetto dell'abitare insieme "Dopo di noi"</li> <li>- Affiancamento delle persone diversamente abili</li> <li>- Verifica delle attività in itinere e finali</li> </ul>
--	--

### OBIETTIVO COMUNE PER ENTRAMBI GLI ENTI COINVOLTI NEL PROGETTO

3. Attivare percorsi di apertura e di scambio tra i servizi degli enti proponenti, il territorio e la comunità locale	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle agenzie /enti che sul territorio si occupano del tempo libero</li> <li>- Raccolta delle proposte e opportunità presenti sul territorio</li> <li>- Organizzazione e realizzazione di momenti di tempo libero</li> <li>- Promozione delle attività organizzate per il tempo libero</li> <li>- Accompagnamento e affiancamento delle persone diversamente abili alle attività presenti sul territorio</li> <li>- Verifica delle attività realizzate <i>tra gli enti coinvolti</i></li> </ul>
3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione Centro Aggregativo presso la sede dell'Associazione "La Carovana"</li> <li>- Coinvolgimento diretto e attivo delle persone disabili</li> <li>- Affiancamento delle persone diversamente abili nella realizzazione del progetto</li> <li>- Promozione e conoscenza sul territorio del Centro</li> <li>- Promozione delle attività proposte dal Centro</li> <li>- Verifica attività realizzate</li> </ul>

### 9.2) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DESCRITTE AL PUNTO 9.1) (\*)

#### CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di gennaio 2021, si dettaglia di seguito il cronoprogramma di realizzazione delle attività progettuali previste, come descritte al punto 9.1:

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio al servizio												
Formazione Generale												
Formazione Specifica												
Accompagnamento all'esperienza												
Monitoraggio Valutazione												
Incontri di confronto tra operatori volontari dello stesso Programma												
Bilancio esperienza e tutoraggio per l'orientamento al lavoro												
1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio												
1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana												
1.3 Progettazione e realizzazione di percorsi di teatro nelle scuole												
2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità												
2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia												
2.3 Organizzazione e mantenimento ore apertura sportello												
2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI"												
2.5 Attivazione e realizzazione del progetto "DOPO DI NOI"												
3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti												
3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo												

### **9.3) RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO**

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile Universale (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), l'Ente proponente realizzerà le seguenti occasioni a cui tutti gli operatori volontari dovranno partecipare:

#### **FORMAZIONE DEI VOLONTARI**

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e di Formazione Specifica

#### **ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA**

Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza che potrà svolgere un ruolo di sostegno e/o di facilitatore nella realizzazione del progetto. Durante i primi mesi di servizio, al fine di personalizzare il progetto sulle capacità e competenze personali di ciascun giovane, ad ogni operatore volontario verrà richiesto di elaborare, in collaborazione con il proprio OLP, un "patto di servizio". Tale strumento oltre a favorire il coinvolgimento del giovane nella programmazione delle attività, facendo emergere la soggettività dell'individuo ed avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi, tornerà utile nei successivi incontri di monitoraggio e valutazione del progetto oltre che per il bilancio dell'esperienza.

#### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri comuni tra OLP ed operatori volontari.

#### **BILANCIO DELL'ESPERIENZA – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO**

Negli ultimi mesi i giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali) finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata ad offrire a tutti gli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

#### **INCONTRI DI CONFRONTO**

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza. Tali occasioni potranno inoltre divenire occasioni per evidenziare alla collettività come il Servizio Civile sia anche un'occasione per "prenderci cura del proprio Paese".

In riferimento agli obiettivi specifici così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti.

#### **ASSOCIAZIONE LA CAROVANA – cod. sede 139246**

**1. Favorire l'autonomia e opportunità di apprendimento delle persone disabili attraverso il loro inserimento nella rete di servizi e di iniziative promosse dell'associazione "La Carovana"**

Azioni	Ruolo ed attività previste per i volontari
--------	--

<p>1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio</p>	<p>Il volontario affianca gli operatori coinvolti nella conoscenza delle famiglie e delle persone con disabilità  Il volontario co progetta le uscite in collaborazione con le persone coinvolte  Il volontario partecipa alle uscite  Il volontario affianca le persone diversamente abili nelle uscite  Il volontario partecipa a momenti di progettazione delle attività al domicilio  Il volontario affianca gli operatori che interverranno presso il domicilio  Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori e con l'OLP, per verificare l'andamento dell'attività.</p>
<p>1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana</p>	<p>Il volontario conosce i volontari e i referenti dei laboratori  Il volontario partecipa alle riunioni di progettazione e dei laboratori  Il volontario redige le locandine e si occupa della pubblicizzazione  Il volontario partecipa a momenti di sensibilizzazione ed informazione dei laboratori  Il volontario avvisa i fruitori dei laboratori del calendario, dell'orario e delle sedi di svolgimento del laboratorio  Il volontario accompagna le persone diversamente abili ai laboratori  Il volontario affianca le persone diversamente abili nello svolgimento del laboratorio  Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori e con l'OLP, per verificare l'andamento dell'attività.  Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.  Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti.</p>
<p>1.3 Progettazione e realizzazione di percorsi di teatro nelle scuole</p>	<p>Il volontario partecipa alle riunioni di progettazione e di presentazione del progetto  Il volontario conosce gli insegnanti  Il volontario conosce i bambini che frequentano le classi coinvolte nel progetto  Il volontario partecipa alla realizzazione del progetto all'interno delle classi  Il volontario affianca le persone diversamente abili nella realizzazione del progetto  Il volontario accompagna le persone diversamente abili a scuola per la realizzazione del progetto  Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori e con l'OLP, per verificare l'andamento dell'attività.  Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.  Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti</p>

**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE - cod. sedi 139264 e 139265**

**2. Aumentare le occasioni di inclusione sociale e promozione delle autonomie per le persone disabili**

Azioni	Ruolo ed attività previste per i volontari
<p>2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità</p>	<p>Il volontario partecipa agli incontri di progettazione  Il volontario partecipa con gli operatori coinvolti, alla preparazione della formazione per le persone diversamente abili che parteciperanno al progetto  Il volontario partecipa alla formazione e co conduce la formazione  Il volontario partecipa alla realizzazione del progetto  Il volontario partecipa alle lezioni della Scuola per l'autonomia affiancando le persone con disabilità  Il volontario in collaborazione con gli educatori realizza locandine e volantini per la sensibilizzazione e l'informazione del progetto  Il volontario partecipa alla realizzazione del video divulgativo</p>
<p>2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia</p>	<p>Il volontario partecipa alle riunioni di presentazione e programmazione  Il volontario partecipa alla selezione delle persone da coinvolgere nel progetto  Il volontario conosce le famiglie e le persone diversamente abili coinvolte nel progetto  Il volontario accompagna le persone diversamente abili all'attività  Il volontario affianca la persona disabile nella realizzazione del progetto</p>

	<p>Il volontario accompagnerà la persona disabile all'interno delle "attività palestra"</p> <p>Il volontario partecipa attivamente alle riunioni di verifica con l'equipe sull'andamento delle attività</p> <p>Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori coinvolti e con l'OLP</p> <p>Il volontario documenta lo svolgimento del progetto</p> <p>Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.</p> <p>Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti.</p>
2.3 Organizzazione e mantenimento ore apertura sportello	<p>Il volontario partecipa agli incontri di formazione specifica.</p> <p>Il volontario conosce i volontari e le persone con le quali collaborerà nelle ore di apertura dello sportello</p> <p>Il volontario partecipa alla gestione dello sportello con la presenza nell'orario di apertura</p> <p>Il volontario partecipa con gli operatori coinvolti alle attività di promozione e di conoscenza dello sportello</p> <p>Il volontario affianca le persone diversamente abili nella gestione dello sportello nell'orario di apertura</p> <p>Il volontario partecipa alla sistemazione dei locali e del materiale utile durante l'apertura dello sportello</p> <p>Il volontario partecipa attivamente alle riunioni di verifica con l'equipe sull'andamento delle attività</p> <p>Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori coinvolti e con l'OLP</p> <p>Il volontario documenta lo svolgimento del progetto</p>
2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI"	<p>Il volontario affianca gli operatori coinvolti nella selezione dei partecipanti al laboratorio</p> <p>Il volontario partecipa alle riunioni di progettazione dei laboratori</p> <p>Il volontario accompagna le persone diversamente abili ai laboratori</p> <p>Il volontario affianca la persona disabile nella partecipazione ai laboratori</p> <p>Il volontario accompagnerà la persona disabile per la partecipazione ai laboratori</p> <p>Il volontario partecipa attivamente alle riunioni di verifica con l'equipe sull'andamento delle attività</p> <p>Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori coinvolti e con l'OLP</p> <p>Il volontario documenta lo svolgimento del progetto</p> <p>Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.</p> <p>Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti.</p>
2.5 Attivazione del progetto "DOPO DI NOI"	<p>Il volontario partecipa alle riunioni di programmazione supportati dagli operatori coinvolti nel progetto</p> <p>Il volontario partecipa alla selezione delle persone da coinvolgere nel progetto</p> <p>Il volontario conosce le famiglie e le persone diversamente abili coinvolte nel progetto</p> <p>Il volontario accompagna le persone diversamente abili alla partecipazione al progetto</p> <p>Il volontario affianca la persona disabile nella realizzazione del progetto</p> <p>Il volontario partecipa attivamente alle riunioni di verifica con l'equipe sull'andamento delle attività</p> <p>Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori coinvolti e con l'OLP</p> <p>Il volontario documenta lo svolgimento del progetto</p> <p>Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.</p> <p>Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti.</p>

### 3. Attivare percorsi di apertura e di scambio tra i servizi degli enti proponenti, il territorio e la comunità locale

Azioni	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti</p>	<p>Il volontario viene accompagnato ad incontri di conoscenza con il personale delle agenzie educative/aggregative e conosce gli spazi utilizzati dalle stesse per i vari progetti.</p> <p>Il volontario partecipa alle riunioni di equipe sia con gli operatori del Servizio che con il personale delle agenzie che, in collaborazione con il Consorzio, organizzano i progetti e le attività.</p> <p>Il volontario partecipa a momenti di progettazione con gli operatori che organizzano attività sul tempo libero</p> <p>Il volontario partecipa ai momenti di promozione e di sensibilizzazione del territorio delle attività</p> <p>Il volontario affianca gli operatori coinvolti nella gestione dell'attività del tempo libero</p> <p>Il volontario accompagna la persona diversamente abile alla partecipazione delle attività del tempo libero</p> <p>Il volontario affianca la persona disabile nell'attività del tempo libero</p> <p>Il volontario partecipa attivamente alle riunioni di verifica con l'equipe sull'andamento delle attività</p> <p>Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori coinvolti e con l'OLP</p> <p>Il volontario documenta lo svolgimento del progetto</p> <p>Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.</p> <p>Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti.</p>
<p>3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo</p>	<p>Il volontario partecipa alla progettazione del progetto del Centro di Aggregazione</p> <p>Il volontario partecipa ai momenti di progettazione diretta con le persone diversamente abili per la progettazione del Centro</p> <p>Il volontario partecipa alla realizzazione del materiale divulgativo sulle attività del Centro di aggregazione</p> <p>Il volontario partecipa ai momenti di promozione sul territorio per fare conoscere il Centro di aggregazione</p> <p>Il volontario affianca le persone con disabilità nell'attività di promozione del Centro di aggregazione</p> <p>Il volontario affianca nell'organizzazione di momenti di pubblicizzazione delle attività previste all'interno del Centro di aggregazione</p> <p>Il volontario affianca le persone con disabilità che parteciperanno alle attività del Centro di aggregazione</p> <p>Il volontario partecipa attivamente alle riunioni di verifica con l'equipe sull'andamento delle attività</p> <p>Il volontario documenta lo svolgimento del progetto</p> <p>Il volontario documenta l'andamento dei progetti e degli eventi attraverso i dati raccolti.</p> <p>Il volontario effettua momenti di confronto con gli operatori coinvolti e con l'OLP</p> <p>Il volontario verifica l'andamento degli incontri e delle serate attraverso eventuali dati raccolti</p>

#### **9.4) RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE**

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile **Universale (Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio, ....)**, per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

**ASSOCIAZIONE LA CAROVANA – cod. sede 139246**

**1. Favorire l'autonomia e opportunità di apprendimento delle persone disabili attraverso il loro inserimento nella**

**rete di servizi e di iniziative promosse dell'associazione "La Carovana"**

<b>Azioni</b>	<b>Num.</b>	<b>Profilo – Competenze – esperienza</b>	<b>Ruolo previsto nel progetto</b>
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione CooperativaORSO)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Soleaaps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio	2	Educatori dell'ass. Carovana	Inseriscono e affiancano il volontario nella progettazione e nella conoscenza dei nuclei e nella realizzazione dei progetti Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi
1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori di teatro, arte e autobiografia organizzati dalla Carovana	2 15	Educatori dell'ass. Carovana Volontari associazione Carovana	Inseriscono e affiancano il volontario nella progettazione conoscenza del nucleo e nella programmazione dei laboratori. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi
1.3 Progettazione e realizzazione di percorsi di teatro nelle scuole	1 3 8	Educatore della Carovana Tecnici referenti laboratorio di teatro Insegnanti della scuola	Inseriscono ed affiancano il volontario nella progettazione e nella realizzazione del progetto teatro. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi

**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE - cod. sedi 139264 e 139265**

**2. Aumentare le occasioni di inclusione sociale e promozione delle autonomie per le persone disabili**

<b>Azioni</b>	<b>Num.</b>	<b>Profilo – Competenze – esperienza</b>	<b>Ruolo previsto nel progetto</b>
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro

		ORSo)	
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Soleaaps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità	4 4	Assistenti sociali Educatori professionali	Inseriscono e affiancano il volontario nella fase di progettazione e di attivazione del progetto. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi
2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia	4 4	Assistenti sociali Educatori professionali	Inseriscono e affiancano il volontario nella fase di progettazione e di realizzazione. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi
2.3 Ore apertura sportello	4 4	Assistenti sociali Educatori professionali	Inseriscono ed affiancano il volontario negli orari di apertura dello sportello. Affiancano il volontario nella fase di preparazione ed allestimento dello sportello Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi
2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI"	4 4 2	Educatori Professionali Assistenti Sociali Operatori Socio Sanitari	Inseriscono ed affiancano il volontario nella fase di progettazione e realizzazione dei laboratori. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi
2.5 ATTIVAZIONE DEL progetto "DOPO DI NOI"	1 4 2	Educatori della Carovana Educatori Professionali Operatori Socio Sanitari	Inseriscono ed affiancano il volontario nella fase di progettazione e realizzazione del progetto. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi

### PER ENTRAMBI GLI ENTI COINVOLTI NEL PROGETTO

#### 3. Attivare percorsi di apertura e di scambio tra i servizi degli enti proponenti, il territorio e la comunità locale

Azioni	Num	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del

		Provincia di Cuneo per 50 ore)	progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Soleaaps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti	4 20	Educatori professionali Volontari della Carovana	Inseriscono e affiancano il volontario nella conoscenza delle agenzie/enti che hanno proposte sul tempo libero e delle relative proposte. Affiancano il volontario nelle attività sul territorio
3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo	1 4 20	Coordinatore educativo Educatori Professionali Volontari Carovana	Inseriscono e affiancano il volontario nella programmazione dello spazio aggregativo. Affiancano il volontario nella promozione del progetto e delle attività. Supportano i volontari nella verifica della attività, nel confronto sui vissuti e sugli aspetti di positivi e sugli aspetti critici emersi

### 9.5) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte si metteranno a disposizione del progetto le seguenti attrezzature, locali e materiali dei due enti coprogettanti:

#### ASSOCIAZIONE LA CAROVANA – cod. sede 139246

Attrezzature	Azione
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 telefono Cellulare (per chiamate di servizio e comunicazioni interne) 1 Automezzo - Ducato a 9 posti, attrezzato per il trasporto di persone disabili e carrozzine 4 postazioni PC complete di Internet, stampanti, schedari	1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio 1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana 1.3 Progettazione e realizzazione di percorsi di teatro nelle



PISCINA saranno presenti sollevatore per ingresso in acqua persone disabili, ausili per il galleggiamento PER IL CENTRO AGGREGATIVO TV 50 pollici, impianto stereo, luci stroboscopiche, giochi in scatola, carte, calce, pingpong, bancone bar	scuole 3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti 3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo
<b>Locali</b>	<b>Azione</b>
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
2 sale per incontri di conoscenza e gestione laboratori di teatro ed arte presso sede dell'associazione LA CAROVANA. 3 sale per laboratori di teatro presso la scuole elementare che aderirà al progetto	1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio 1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana 1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana
3 locali Carovana per Centro Aggregativo	3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti 3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo
<b>Materiali</b>	<b>Azione</b>
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Materiale di consumo ( cancelleria per l'ufficio: cartucce e carta per la stampante, cd e dvd vergini, penne, pinzatrici) Brochure informative, pieghevoli, indirizzari, agenda	1.1 Percorsi di accompagnamento nelle attività di uscita e attività al domicilio 1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana 1.2 Progettazione ed Accompagnamento ai laboratori organizzati dalla Carovana
Brochure informative, pieghevoli, indirizzari, agenda Materiale di scena per teatro, per laboratorio arte tele, pennelli, colori e tutto l'occorrente per l'attività	
Per le attività ricreative materiale di consumo per feste: stoviglie, bibite, dolci, ...	3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti 3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo

**CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE - cod. sedi 139264 e 139265**

<b>Attrezzature</b>	<b>Azione</b>
1 PC 1 videoproiettore	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari

1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
2 Telefoni Cellulare (per chiamate di servizio e comunicazioni interne) Automezzi: (n.2 Fiat Panda, n.1 Fiat Doblò ) 8 postazioni PC complete di Internet, stampanti, schedari Per le attività sportive saranno disponibili le varie attrezzature che permetteranno di realizzare la pratica sportiva, in particolare rispetto alla Linea telefono ed internet presso sede dello sportello PER IL CENTRO AGGREGATIVO TV 50 pollici, impianto stereo, luci stroboscopiche, giochi in scatola, carte, calcetto, pingpong, bancone bar	2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità 2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia 2.3 Ore apertura sportello 2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI" 2.5 ATTIVAZIONE DEL progetto "DOPO DI NOI" 3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti 3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo
<b>Locali</b>	<b>Azione</b>
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
1 ufficio per sportello situato presso la sede accreditata del Consorzio Socio Assistenziale 3 sedi accreditate del Consorzio Socio Assistenziale e della Carovana. Locali Carovana per Centro Aggregativo	3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti 3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo 2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità 2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia 2.3 Ore apertura sportello 2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI" 2.5 ATTIVAZIONE DEL progetto "DOPO DI NOI"
<b>Materiali</b>	<b>Azione</b>
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione

	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Materiale di consumo ( cancelleria per l'ufficio: cartucce e carta per la stampante, cd e dvd vergini, penne, pinzatrici) Brochure informative, pieghevoli, indirizzari, agenda Brochure informative, pieghevoli, indirizzari, agenda Materiale di scena per teatro, per laboratorio arte tele, pennelli, colori e tutto l'occorrente per l'attività	3.1 Ricerca delle proposte sul tempo libero offerte dal territorio e favorire la partecipazione degli utenti 3.2 Realizzazione e gestione di un centro aggregativo 2.1 Progettazione ed attivazione della scuola per l'autonomia nei servizi territoriali alla disabilità 2.2 Realizzazione della Palestra dell'Abitare in autonomia 2.3 Ore apertura sportello 2.4 Progettazione e realizzazione dei Laboratori del "DOPO DI NOI" 2.5 ATTIVAZIONE DEL progetto "DOPO DI NOI"

#### **10) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO**

Flessibilità oraria per gestione attività che si realizzano in orario diurno, pre serale, serale o in giorni festivi.  
Disponibilità a spostamenti sul territorio per gestione attività progettuali.  
Rispetto della normativa sulla privacy.

#### **11) EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO**

**Requisiti curriculari obbligatori** da possedere all'atto della presentazione della domanda, considerati necessari per una positiva partecipazione al progetto: NESSUNO

**Requisiti preferenziali**, utili alla realizzazione del progetto, valutati in fase di selezione.

Saranno ritenuti titoli preferenziali i seguenti titoli e/o esperienze:

- partecipazione ad attività di volontariato con la disabilità
- iscrizione a percorsi universitari attinenti

#### **12) EVENTUALI PARTNER A SOSTEGNO DEL PROGETTO**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**

#### **13) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI**

Nessuno

#### **14) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI**

Nessuno

#### **15) ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE**

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (lettera di impegno allegata)

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

#### **16) SEDE DI REALIZZAZIONE (\*)**

La formazione generale si svolgerà nelle seguenti sedi:

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN)

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **17) SEDE DI REALIZZAZIONE**

La formazione specifica si svolgerà nelle seguenti sedi:

- *Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero*  
*Via Manzoni 8, Alba (CN)*  
*Via Diaz 8, Alba (CN)*
- *Associazione "La Carovana" Via Pola 12, Alba (CN)*
- 

### **18) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE**

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
- Il metodo dei casi;
- I giochi di ruolo;
- Le esercitazioni.
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e gli verrà promossa la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

### **19) MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

<b>ZIONI PREVISTE DAL PROGETTO</b>	<b>MODULO FORMATIVO</b>	<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<b>N. ORE</b>
Tutte le aree (trasversale)	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)	8
Tutte le aree (trasversale)	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	Obiettivi ed attività previsti dal progetto Modalità e tempi di realizzazione delle varie fasi in cui il progetto verrà realizzato: dalla fase di formazione a quella dello svolgimento delle attività Presentazione delle sedi ai quali i volontari verranno assegnati: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio.	8
Avvio progetto	CONOSCENZA DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE INQUADRAMENTO GENERALE DELL'ENTE E DELLA SEDE DI PROGETTO	L'assetto istituzionale ed organizzativo del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero La documentazione Il bilancio sociale Informazione su normativa nazionale, regionale e regolamenti interni Legislazione ed organizzazione del servizio sociale Dalla legge 328/00 ad oggi.	8

		L'assetto legale ed istituzionale dell'associazione La Carovana	
1. Favorire l'inserimento di persone disabili nella rete di servizi e di iniziative dell'associazione La Carovana	LA VALIGIA DELL'OPERATORE SOCIALE: LA RELAZIONE E I SUOI STRUMENTI	La comunicazione verbale e non verbale La comunicazione come strumento di aiuto Tecniche di animazione e conduzione di piccoli gruppi Strategie di coinvolgimento di minori in attività di gruppo Strategie di coinvolgimento di adolescenti in attività di gruppo	8
	LA RELAZIONE D'AIUTO: LE BASI FONDAMENTALI PER UN RELAZIONE EFFICACE	Riabilitare attraverso il cambiamento. Nella relazione educativa la figura dell'educatore può essere sia: •Contenitore del disagio •Lente •Facilitatore della comunicazione •Ponte	8
2. Aumentare le occasioni di inclusione sociale e promozione delle autonomie per le persone disabili	L'ASCOLTO COME STRUMENTO FONDAMENTALE NELLA RELAZIONE D'AIUTO	L'ascolto costituisce uno degli aspetti fondamentali della dimensione relazionale. Saper ascoltare vuol dire non solo capire quello che l'interlocutore comunica direttamente, ma anche saper cogliere il possibile disagio e i bisogni che non vengono espressi direttamente. La disponibilità all'ascolto è l'elemento principale che rende possibile un vero incontro interpersonale.	8
3. Permettere al Consorzio e alla Carovana di attivare percorsi di apertura e di scambio con il territorio e la comunità	LA FAMIGLIA COME GENERATRICE DI COMUNITÀ	La mediazione familiare I servizi di sostegno alla genitorialità	8
	IL LAVORO DI RETE ED I SUOI ATTORI	Principi e fondamenti del lavoro di prevenzione del disagio minorile Principi del lavoro di rete e del lavoro di comunità come strumenti di contrasto all'emarginazione La collaborazione con le agenzie del territorio Ruolo del volontario nella rete delle agenzie di prevenzione	8
	GLI ASPETTI DI CONTESTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA: DIMENSIONE ECONOMICA E SOCIALE - IL LIVELLO NAZIONALE; IL LIVELLO LOCALE.	L'autonomia organizzativa dei servizi territoriali. La figura dell'assistente sociale e le sue competenze professionali.	8
<b>TOTALE ORE</b>			<b>72</b>

**20) NOMINATIVI, DATI ANAGRAFICI E COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI**

<b>dati anagrafici del formatore</b>	<b>competenze/esperienze specifiche</b>	<b>modulo di formazione descritto al punto 19</b>
Vincenzo Giordano Alba 02.09.1955	Laurea in Giurisprudenza Vice Direttore del Consorzio Responsabile Area Legale	MODULO CONCERNENTE LA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE CONOSCENZA DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE
Marco Bertoluzzo Torino 21.9.1966	Laurea in Giurisprudenza, Scuola di specializzazione triennale come criminologo clinico, Master europeo gestione dei conflitti Direttore del consorzio	CONOSCENZA DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE
Nicola Conti Alba 13.3.1954	Diploma di educatore professionale Responsabile dell'area Minori e famiglie dal 2001	LA VALIGIA DELL'OPERATORE SOCIALE: LA RELAZIONE E I SUOI STRUMENTI

	al 2017	
Luca Anolli Alba 22.12.1968	Laurea in Scienze dell'educazione, Diploma di Educatore professionale Responsabile dell'Area Educativa	IL LAVORO DI RETE ED I SUOI ATTORI I SERVIZI DEL TERRITORIO
Gloria Gonella Alba 25.05.1982	Laurea in Educatore Professionale, Diploma di educatore professionale Responsabile della Formazione dei volontari del servizio civile universale dal 2017	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO L'ASCOLTO COME STRUMENTO FONDAMENTALE NELLA RELAZIONE D'AIUTO
Alba Cerretti Cristiana Alba 30.03.1976	Diploma di educatore professionale Educatrice di territorio sul distretto di Cortemilia dal 2003 Responsabile della Formazione dei volontari del servizio civile universale dal 2018	LA FAMIGLIA COME GENERATRICE DI COMUNITÀ
Stroppiana Sebastiano Alba 21.08.1979	Diploma di educatore professionale Responsabile della formazione dei volontari dell'associazione Carovana	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELL'ENTE L'ASCOLTO COME STRUMENTO FONDAMENTALE NELLA RELAZIONE D'AIUTO
Marco Castrone Canelli 03.09.1980	Diploma di Educatore professionale Educatore professionale presso il Centro Diurno Disabili di Bobore	LA RELAZIONE D'AIUTO: LE BASI FONDAMENTALI PER UN RELAZIONE EFFICACE
Roggero Alessandra Bra 21.12.1979	Laurea di I livello in servizio sociale Responsabile dei progetti educativi specifici del Reddito di Cittadinanza	GLI ASPETTI DI CONTESTO PER I SERVIZI ALLA PERSONA: DIMENSIONE ECONOMICA E SOCIALE - IL LIVELLO NAZIONALE; IL LIVELLO LOCALE.
Marco Bertoluzzo Torino 21.9.1966	Laura in Giurisprudenza, Scuola di specializzazione triennale come criminologo clinico, Master europeo gestione dei conflitti Direttore del consorzio	CONOSCENZA DELL'ASSETTO ISTITUZIONALE

## 21) DURATA

La durata totale della formazione specifica sarà di 72 ore, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile" (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

## 22) EVENTUALI CRITERI DI SELEZIONE DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL SISTEMA INDICATO NEL PROGRAMMA E NECESSARI PER PROGETTI CON PARTICOLARI SPECIFICITÀ

Nessuno

**ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**23) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

**NESSUNO, NON SI ADOTTANO MISURE A FAVORE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

**23.1) PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: .**

a. **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: ....**

b. **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E NON APPARTENENTI A DETTA**

**CATEGORIA (PROGETTO A COMPOSIZIONE MISTA): ...**

**23.2) NUMERO VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

**23.3) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GIOVANI CON MINORE OPPORTUNITÀ:**

a. **GIOVANI CON RICONOSCIMENTO DI DISABILITÀ. SPECIFICARE IL TIPO DI DISABILITÀ:**

b. **GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE:**

c. **GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE:**

**23.4) DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA INDIVIDUATA AL PUNTO 23.3)**

a. **AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000:**

b. **CERTIFICAZIONE. SPECIFICARE LA CERTIFICAZIONE RICHIESTA:**

**23.5) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA CHE L'ENTE INTENDE STIPULARE PER TUTELARE I GIOVANI DAI RISCHI**

**23.6) AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE**

**23.7) INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI**

**OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.**

**24) PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. :**

**NESSUNO, NON È PREVISTO UN PERIODO DI SERVIZIO ALL'ESTERO**

**24.1) PAESE U.E.**

**24.2) DURATA DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEL PAESE U.E. (MINIMO 1 MESE MASSIMO 3 MESI, ESPRIMIBILE ANCHE IN GIORNI)**

**24.2A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO):**

Continuativo

Non continuativo

**24.2B) ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)**

**24.3) ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NEL PERIODO DA SVOLGERSI ALL'ESTERO**

**24.4) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI VOLONTARI, MEDIANTE UNO O PIÙ MODULI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLAMISURA**

**24.5) VANTAGGI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO E/O PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DEL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ:**

*NOSI (allegare documentazione)*

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)



**24.6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI**

--

**24.6A) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'EROGAZIONE DELLE SPESE DI VIAGGIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)**

--

**24.7) MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI ALL'ESTERO CON LA SEDE IN ITALIA**

--

**24.8) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA DEI RISCHI INDICATI NEL PIANO DISICUREZZA**

--

**24.9) PIANO DI SICUREZZA. PROTOCOLLO DI SICUREZZA E NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA**

--

**24.10) TABELLARE PILOGATIVA**

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

**25) TUTORAGGIO SI**

XX

**25.1) DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO**

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni): **3 MESI** (12 settimane)

## **25.2) ORE DEDICATE ALTUTORAGGIO**

- numero ore totali: 23
- di cui:
- numero ore collettive: 17,5
- numero ore individuali: 5,5

## **25.3) TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DIREALIZZAZIONE**

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

### ***"Bilancio dell'Esperienza"***

*Modalità:* gruppo

Durata: 3,5 ore

### ***Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"***

*Modalità:* individuale

Durata: 1,5 ore

### ***Job Club "La ricerca"***

*Modalità:* gruppo

Durata: 3,5 ore

### ***Job Club "La candidatura"***

*Modalità:* gruppo

Durata: 3,5 ore

### ***Job Club "La selezione"***

*Modalità:* gruppo

Durata: 3,5 ore

### ***Job Club "Prospettive"***

*Modalità:* gruppo

Durata: 3,5 ore

### ***Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"***

*Modalità:* individuale, alla presenza anche dell'OLP

Durata: 1 ora

### ***Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"***

*Modalità:* individuale

Durata: 3 ore

### **Riepilogo**

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

**Tabella di sintesi**

1^ sett	3^ sett	4^ sett	6^ sett	8^ sett	10^ sett	11^ sett	12^ sett
1 incontro Gruppo BDE	1 incontro Individuale Cons. Orient.	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Individuale BDE	1 incontro Individual e Cons. Orient.
3,5 ore	1,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	1 ora	3 ore

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale.

#### **25.4) ATTIVITÀ OBBLIGATORIE**

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al *Paradigma del life design* (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla *Teoria socio-cognitiva* e alla *Teoria dell'elaborazione delle informazioni*. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

attraverso il **Bilancio dell'Esperienza** si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle *competenze chiave di cittadinanza* acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (*Youthpass* oppure *Skills profile tool for Third Countries Nationals*).

Ulteriore finalità del percorso è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

attraverso gli incontri di **Consulenza Orientativa** si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro *on line* e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di *Job Club*.

gli incontri seminariali di **Job Club** sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager /orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Con riferimento ai singoli incontri sopra indicati:

### **1. Bilancio dell'Esperienza**

#### *Contenuti:*

Introduzione al percorso di tutoraggio

Introduzione al concetto di competenza

Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate

Autovalutazione del livello di acquisizione delle competenze individuate

### **2. Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"**

#### *Contenuti:*

Stipula Patto

Analisi delle proprie risorse ed abilità

Prima analisi dei propri obiettivi professionale

### **3. Job Club "Prospettive"**

#### *Contenuti:*

Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)

Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)

Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

### **4. Job Club "La ricerca"**

#### *Contenuti:*

Le strategie e i canali della ricerca

I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)

La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

### **5. Job Club "La candidatura"**

#### *Contenuti:*

Il curriculum (Youthpass)

La lettera di accompagnamento

La telefonata

I form on-line

### **6. Job Club "La selezione"**

#### *Contenuti:*

La costruzione di un'auto-presentazione efficace

Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

### **7. Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza", con OLP, + Consulenza Orientativa "Il mio progetto professionale"**

#### *Contenuti:*

Incontro individuale con la presenza dell'OLP, finalizzato a condividere il "Bilancio dell'esperienza" e pervenire ad una valutazione condivisa circa le competenze sperimentate e il livello di acquisizione

### **8. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"**

Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi

Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpassoppure Skills profile tool for Third Countries Nationals

Ricerca *on line* assistita

Rinvio diretto (attraverso contatto telefonico o mail) a Centro per l'Impiego o Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro.

### **25.5) ATTIVITÀ OPZIONALI**

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro e sulle modalità di ricerca.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori...).

*Sede:* Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

*Modalità:* gruppo

*Tempistiche:* 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

*Sede:* Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

*Modalità:* individuale

*Tempistiche:* incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

*Sede:* Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

*Modalità:* individuale

*Tempistiche:* incontro della durata di 2 ore

Complessivamente i volontari, nel periodo di tutoraggio, potranno partecipare a **7 ore aggiuntive** rispetto a quanto sopra descritto

### **25.6) NOMINATIVO DEL TUTOR (PERSONA FISICA O ORGANISMO PUBBLICO O PRIVATO INCARICATO)**

O.R.SO.scs - Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

(codice fiscale/partita IVA 05338190019)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)

Iscrizione nell'elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 20 maggio 2020

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile  
universale della Provincia di Cuneo

Loredana CANAVESE